

In arrivo il “concorstone”: precari delusi e arrabbiati

Pubblicato: Lunedì 24 Settembre 2012



Uscirà domani, martedì 25 settembre, il concorso indetto dal Ministero per sistemare gli insegnanti precari d'Italia. Sono **11.542 posti a disposizione per tutte le categorie di insegnamento**. Dati alla mano, dovrebbero essere **160.000 i candidati** che potrebbero sottoporsi al giudizio della commissione e che devono iscriversi entro il 25 ottobre. I vincitori avranno garantita l'immissione nel sistema scolastico 2013-2014.

Il concorso dovrebbe prevedere una prima scrematura con una **preselezione che si terrà a dicembre**: 50 domande a risposta multipla, un minuto a domanda. I quesiti verificheranno semplicemente le competenze informatiche, linguistiche e le capacità logico-deduttive.

I concorrenti svolgeranno la prova al computer e otterranno immediatamente il risultato. I quesiti saranno pescati all'interno di una banca dati di 3.500 domande che verranno rese pubbliche dal Miur e sulle quali ci si potrà preparare con diverse settimane di anticipo.

Chi supera la preselezione accede automaticamente al **concorso vero e proprio, che consiste in una prova scritta e poi, se superata la prima, in una prova orale**.

Lo scritto si dovrebbe tenere a **gennaio 2013 e sarà disciplinare**. Per alcune classi di concorso è prevista anche una prova pratica. **La prova orale consisterà invece nella simulazione di una lezione** che il candidato dovrà tenere di fronte alla commissione esaminatrice.

L'attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avviene tra le polemiche e le critiche. Molti docenti, precari pluriennali, si sentono maltrattati da un sistema che li pone alla stregua di neolaureati. Inoltre, ed è la parte che più delude, **sono state pubblicate le cattedre a disposizione**: le necessità per classi di concorso in tutte le regioni d'Italia. **Sono ben chiare, quindi, le disponibilità in Lombardia**: mancano, per esempio, 47 docenti di tecnica, 41 di matematica o scienze, 20 in discipline giuridico-economiche e 30 in economiche-aziendali. Nessun posto esiste in Lombardia per elettronica o per latino e greco piuttosto che scienze naturali, chimica e biologia mentre solo 5 cattedre sono a disposizione per gli insegnanti di storia dell'arte e disegno e tre per i docenti di educazione fisica alle superiori. Abbondano le cattedre per italiano, storia e geografia sia alle medie sia alle superiori (174)

L'esatta indicazione delle cattedre comporta, di conseguenza, l'individuazione geografica dei posti a disposizione, dislocazione che i precari storici sanno bene: « Studiare e mettersi di nuovo in gioco per

avere una cattedra nell'Alta Valtellina o in Val Camonica? E alla mia età che faccio, trasferisco tutta la famiglia?».

Le domande di partecipazione al concorso potranno essere presentate solo online e per una sola Regione. Possono partecipare i docenti abilitati e i laureati fino agli a.a. 2001/02, 2002/03 e 2003/04, ma otterranno l'abilitazione solo coloro che rientreranno nei posti messi a disposizione dal Ministero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it